



## **Rassegna stampa** *Naturalmente a casa: elettrosmog e possibili rimedi*

Convegno  
Napoli, Antisala dei Baroni del Maschio Angioino

*Mercoledì 8 maggio 2013*

A cura di Ida Palisi e Maria Nocerino  
Ufficio stampa Gesco 081 7872037 int. 220/224  
[ufficio.stampa@gescosociale.it](mailto:ufficio.stampa@gescosociale.it) - [www.gescosociale.it](http://www.gescosociale.it)

## Convegno “NATURALMENTE a casa”

17 Lunedì, 22 Aprile 2013 17:21 |  | 



L'ambiente in cui viviamo, a partire dalla casa, può condizionare fortemente la nostra salute. È quanto emerge da recenti studi ed è ciò che vuole approfondire il convegno “NATURALMENTE a casa: elettromog e possibili rimedi” previsto per mercoledì 8 maggio 2013, a partire dalle ore 9.00, al Maschio Angioino di Napoli.

Scienziati e bioarchitetti, di fama nazionale ed internazionale, sostengono da anni che per vivere in un ambiente sereno, rilassato e soprattutto salutare, è determinante progettare e costruire spazi adeguati, in armonia con le esigenze e i bisogni, sia psicologici che di salute, delle persone che li abitano, così come con l'ambiente esterno. Benessere psicofisico e risparmio energetico rappresentano i due pilastri su cui si basano la bioarchitettura e la bioedilizia.

Ma come dovrebbero essere costruite le nostre case per incarnare questo binomio? È possibile prevenire lo “stress” dovuto all'inquinamento elettromagnetico e, in una certa misura, chimico che respiriamo nelle nostre abitazioni? È possibile esportare modelli che hanno già dimostrato la loro efficacia in altri paesi europei, ad esempio in Germania, anche in Italia e, ancora di più, in Campania? Che costi ha la prevenzione e come può essere pensata in un contesto architettonico come quello napoletano?

È a questi ed altri interrogativi che si cercherà di rispondere, con l'aiuto di scienziati ed esperti, nel corso dell'incontro promosso dal gruppo di imprese sociali Gesco con la cooperativa Alser e il WWF Cratere degli Astroni, partendo dalle ultime ricerche scientifiche e dalla normativa più recente in materia di salute. In particolare, si proverà ad analizzare, con l'aiuto di diapositive, la struttura di diverse case “ecologiche”, che cioè sono già state oggetto di ristrutturazione a Napoli secondo i principi della bioarchitettura. Tra queste c'è l'appartamento pensato per pazienti psichiatriche che la coop Alser gestisce nel quartiere di Chiaiano, il cui restauro, oggi in fase di ultimazione, è stato affidato a un'équipe specializzata di esperti.

L'iniziativa si pone un duplice scopo: da una parte, sensibilizzare i cittadini sui temi, spesso poco battuti dai media, degli effetti, talvolta nocivi, dell'ambiente domestico sulla salute delle persone; dall'altro spostare l'attenzione di esperti e addetti ai lavori dalla cura alla prevenzione, con un conseguente abbattimento dei costi della spesa sociale e socio-sanitaria.

All'incontro sono previsti interventi di: Fabrizio Canonico, responsabile dell'Oasi WWF degli Astroni; Giuseppe Pollio, ingegnere cooperativa sociale Fisiomedical Consulting; Maria Corgna, medico chirurgo, ideatrice del Metodo Pnei4U; Gerardo Ciannella, direttore di Medicina Preventiva all'ospedale Monaldi; Alessandro Montanari, esperto di Geobiologia; Vito Minaudo, responsabile della sicurezza per le trasmissioni per la Marina Militare; Silvana Tomeo, architetto del Centro bioedile Campania; Giuseppe Varriale, psicologo clinico olistico, presidente coop sociale Alser, gruppo Gesco. Introduce e modera: Elena Scarici, giornalista, esperta di tematiche ambientali.

Comunicato stampa

## Salute e ambiente: Esperti a confronto a Napoli sugli effetti nocivi dell'elettrosmog e sui possibili rimedi

*Gesco organizza un convegno su modelli alternativi di abitabilità e sulle nuove frontiere della tutela del benessere psico-fisico*

Mercoledì 8 maggio 2013 ore 9.00/13.00

Maschio Angioino, Antisala dei Baroni

NAPOLI

Napoli - Si parlerà di ambiente nocivo e modelli di abitabilità salutare e sostenibile, nel convegno *Naturalmente a casa: elettrosmog e possibili rimedi*, promosso dal gruppo di imprese sociali Gesco con la cooperativa Alser e il WWF Cratere degli Astroni, per mercoledì 8 maggio 2013 a partire dalle ore 9.00 all'Antisala dei Baroni del Maschio Angioino di Napoli.

Il convegno presenterà esperienze riuscite di bioedilizia e bioarchitettura qui a Napoli, studi sui danni provocati dall'esposizione elettromagnetica e soluzioni alternative di tutela della salute, tra cui il Metodo Pnei4U della dottoressa **Maria Corgna**, medico chirurgo e ideatrice dell'innovativo sistema per la tutela del benessere psico-fisico. Con lei parteciperanno al convegno: **Gerardo Ciannella**, direttore di Medicina Preventiva all'ospedale Monaldi; **Giuseppe Varriale**, psicologo clinico olistico, presidente coop sociale Alser, gruppo Gesco; **Silvana Tomeo**, architetto del Centro Bioedile Campania; **Fabrizio Canonico**, responsabile dell'Oasi WWF degli Astroni; **Giuseppe Pollio**, ingegnere cooperativa sociale Fisiomedical Consulting; **Alessandro Montanari**, esperto di Geobiologia. Introduce e modera: **Elena Scarici**, giornalista, esperta di tematiche ambientali.

Ufficio stampa

Ida Palisi

081 7872037 int. 220

[ufficio.stampa@gescosociale.it](mailto:ufficio.stampa@gescosociale.it)

## Esperti a confronto a Napoli sugli effetti nocivi dell'elettrosmog e sui possibili rimedi



07/05/2013, 13:08

Napoli – Si parlerà di ambiente nocivo e modelli di abitabilità salutare e sostenibile, nel convegno Naturalmente a casa: elettrosmog e possibili rimedi, promosso dal gruppo di imprese sociali Gesco con la cooperativa Alser e il WWF Cratere degli Astroni, per mercoledì 8 maggio 2013 a partire dalle ore 9.00 all'Antisala dei Baroni del Maschio Angioino di Napoli.

Il convegno presenterà esperienze riuscite di bioedilizia e bioarchitettura

qui a Napoli, studi sui danni provocati dall'esposizione elettromagnetica e soluzioni alternative di tutela della salute, tra cui il Metodo Pnei4U della dottoressa Maria Corgna, medico chirurgo e ideatrice dell'innovativo sistema per la tutela del benessere psico-fisico. Con lei parteciperanno al convegno: Gerardo Ciannella, direttore di Medicina Preventiva all'ospedale Monaldi; Giuseppe Varriale, psicologo clinico olistico, presidente coop sociale Alser, gruppo Gesco; Silvana Tomeo, architetto del Centro Bioedile Campania; Fabrizio Canonico, responsabile dell'Oasi WWF degli Astroni; Giuseppe Pollio, ingegnere cooperativa sociale Fisiomedical Consulting; Alessandro Montanari, esperto di Geobiologia. Introduce e modera: Elena Scarici, giornalista, esperta di tematiche ambientali.

---

## **Sala dei Baroni**

---

### **Elettrosmog e rimedi, bioarchitettura a Napoli**

Si parlerà di ambiente nocivo e modelli di abitabilità salutare e sostenibile, nel convegno «Naturalmente a casa: elettrosmog e possibili rimedi», promosso dal gruppo di imprese sociali Gesco con la cooperativa Alser e il Wwf Cratere degli Astroni, per domani a partire dalle 9 all'Antisala dei Baroni del Maschio Angioino di Napoli. Il convegno presenterà esperienze riuscite di bioedilizia e bioarchitettura a Napoli.

---

## **Ambiente.**

DOMANI, ORE 9

**Si parlerà di ambiente nocivo e modelli di abitabilità salutare e sostenibile, nel convegno «Naturalmente a casa: elettrosmog e possibili rimedi», promosso dal gruppo di imprese sociali Gesco con la cooperativa Alser e il Wwf Cratere degli Astroni all'Antisala dei Baroni del Maschio Angioino di Napoli.**

SMART NEWS

## Elettrosmog a Napoli: consigli degli esperti

DI REDAZIONE IL DENARO – MARTEDÌ 7 MAGGIO 2013

POSTATO IN: NEWS, PANCIA

[f Consiglia](#) { 4 }
 [f Invia](#)
[g +1](#) { 0 }
 [t Tweet](#) { 0 }



**Elettrosmog**, ovvero radiazioni elettromagnetiche e salute. Esperti a confronto a Napoli su uno dei nodi irrisolti della scienza. Gli effetti nocivi dell'elettrosmog (antenne e telefonini su tutti) sono da anni ipotizzati, talvolta anche provati ma la parola fine in questo capitolo della prevenzione non è ancora stata scritta. L'appuntamento per approfondire è per domani mercoledì 8 maggio all'Antisala dei Baroni. Si parlerà di ambiente nocivo e modelli di abitabilità salutare e sostenibile in un convegno promosso dal gruppo di

imprese sociali Gesco e dalla cooperativa Alser, il Wwf e la onlus Il cratere degli Astroni. Fari puntati su bioedilizia e bioarchitettura a Napoli, sugli studi sui danni provocati dall'esposizione elettromagnetica e soluzioni alternative di tutela della salute tra cui il metodo Pnei4U di Maria Corgna, medico chirurgo e ideatrice di un innovativo sistema per la tutela del benessere psico-fisico. Con lei parteciperanno al convegno Gerardo Ciannella, direttore di Medicina preventiva all'ospedale Monaldi, Giuseppe Varriale, psicologo clinico, presidente della cooperativa sociale Alser, Silvana Tomeo, architetto del centro bioedile Campania, Fabrizio Canonico, responsabile dell'Oasi Wwf degli Astroni, Giuseppe Pollio, ingegnere cooperativa sociale Fisiomedical consulting, Alessandro Montanari, esperto di Geobiologia. Modera Elena Scarici.

REPORTAGE

## **Ambiente.**

OGGI, ORE 9

Si parlerà di ambiente nocivo e modelli di abitabilità salutare e sostenibile, nel convegno «Naturalmente a casa: elettrosmog e possibili rimedi», promosso dal gruppo di imprese sociali Gesco con la cooperativa Alser e il Wwf Cratere degli Astroni all'Antisala dei Baroni del Maschio Angioino di Napoli.

**Ore 9,30 - Napoli, Maschio Angioino,  
piazza Municipio**

### **NATURALMENTE A CASA: ESPERTI A CONVEGNO**

L'ambiente in cui viviamo, a partire dalla casa, può condizionare fortemente la nostra salute. È quanto emerge da recenti studi ed è ciò che vuole approfondire il convegno "Naturalmente a casa: elettrosmog e possibili rimedi". Scienziati e bioarchitetti, di fama nazionale ed internazionale, sostengono da anni che per vivere in un ambiente sereno, rilassato e soprattutto salutare, è determinante progettare e costruire spazi adeguati, in armonia con le esigenze e i bisogni, sia psicologici che di salute, delle persone che li abitano, così come con l'ambiente esterno. Benessere psicofisico e risparmio energetico rappresentano i due pilastri su cui si basano la bioarchitettura e la bioedilizia.

## Convegno: “Elettrosmog e possibili rimedi”

Mercoledì, 08 Maggio 2013 20:31 |  | 

Approccio olistico al benessere umano.



Questa mattina al Maschio Angioino di Napoli si è affrontato il tema dell'ambiente nocivo e modelli di abitabilità salutare e sostenibile, nel convegno “Naturalmente a casa: elettrosmog e possibili rimedi”, promosso dal gruppo di imprese sociali Gesco con la cooperativa Alser e il WWF Cratere degli Astroni.

### Fotogallery

Esperti, bioarchitetti e scienziati di fama nazionale hanno affrontato in modo trasversale il tema del benessere psico fisico a partire da quella che Silvana Tomeo, architetto del Centro Bio Edile Servizi Tecnici Campania, ha definito la “terza pelle” dell'uomo: l'ambiente che abita quotidianamente. Condivisa dagli esperti la necessità di un approccio olistico alla cura delle patologie derivate dall'elettrosmog, ma soprattutto della prevenzione ovvero del “vivere in armonia con l'ambiente e con se stessi” poiché l'essere umano, non è fatto di sola biologia, ma è anche uno “strumento elettromagnetico in equilibrio omeostatico”.

“Le radiazioni cui siamo sottoposti - ha spiegato **Alessandro Montanari**, tecnico esperto di Medicina Olistica Full-Point - possono essere dovuti o a cause naturali, come faglie geologiche, corsi d'acqua sotterranei, macchie minerarie, oscillazioni di infrasuoni, o a cause tecniche, come smog elettromagnetico, vicinanze ad elettrodotti, stazioni radio, ripetitori, televisori, elettrodomestici. La cosa importante è conoscere i rischi e mettere in campo gli strumenti possibili per misurarli, per quanto possibile”.

Eppure la normativa vigente (DPCM 23.4.92, DM 381/98, Legge 36/2001), faccia riferimento ai soli effetti acuti (a breve termine) e non agli effetti cronici (a lungo termine) dell'esposizione. Tali limiti sono di 100.000 nT (nanoTesla), 5.000 V/m (Volt/metro) e 0,10 W/m<sup>2</sup> (Watt su metro quadro) rispettivamente per l'intensità di campo magnetico, di campo elettrico e di campo elettromagnetico, in aree o ambienti in cui si possa trascorrere una parte significativa della giornata (non meno di quattro ore). Allo stato attuale delle conoscenze scientifiche sulle conseguenze biologiche dell'inquinamento elettromagnetico, le ipotesi cautelative stabilite dalle vigenti normative in materia di tempi d'esposizione e di valore limite per l'esposizione a campi elettromagnetici rappresentano comunque un precedente importante.

“I campi elettromagnetici- ha specificato **Giuseppe Pollio**, ingegnere della cooperativa sociale Fisiomedical Consulting-, presentano proprietà differenti e interagiscono col corpo umano in modo diverso; infatti se le frequenze sono estremamente elevate, l’onda elettromagnetica associata presenta un’energia tale da essere ionizzante, cioè in grado di provocare fenomeni di rottura molecolare e quindi di modificare lo stato della materia. Invece se le frequenze sono “basse”, l’energia associata all’onda non è sufficiente ad ionizzare atomi o molecole e cioè non modifica le componenti della materia. Quando si parla di inquinamento elettromagnetico o elettrosmog ci si riferisce alle radiazioni non ionizzanti e cioè alle radiazioni che presentano frequenza inferiore a quella della luce infrarossa”.

Irritabilità, astenia, disturbi del sonno, ma anche depressione i disturbi da stress elettromagnetico. Come curare questi disturbi e come prevenire le patologie croniche che possono derivare da sovraesposizione?

“La salute - ha spiegato **Gerardo Ciannella**, direttore di Medicina Preventiva all’ospedale Monaldi - dipende per il 50% da comportamenti personali, per il 30% da fattori genetici, per il 20% dalle risorse economiche, che tuttavia in questo momento hanno un peso crescente perché la crisi riduce fortemente anche la possibilità di curarsi: i miei pazienti spesso mi dicono che non hanno i soldi per comprare le medicine o effettuare visite specialistiche. Per questo, ho invitato tutti i miei colleghi medici a prestare, almeno per qualche ora a settimana, lavoro volontario”. Ciannella ha condiviso la sua esperienza professionale che dalla medicina tradizionale, che a suo parere non è sufficiente a curare alcune patologie, in particolare quelle psico-fisiche, ha sempre più attinto dalle discipline orientali e in particolare dall’Ayurveda.

Anche in questo senso va l’esperienza di **Maria Corgna**, medico chirurgo e ideatrice del Metodo Pnei4U, che si basa sulla perfetta armonia tra quattro pilastri fondamentali: psiche, nutrizione, esercizio fisico e iter terapeutico. “Bisogna considerare l’individuo nella sua complessità e particolarità: i danni da elettrosmog possono colpire una persona in modo più forte che un’altra a seconda delle sue caratteristiche endocrine, del suo stile di vita e della sua psiche. Prima di curare è necessario prevenire; oggi si parla di prevenzione nei termini di diagnosi precoce: ad esempio per quanto riguarda i tumori si pensa di essere arrivati presto quando lo si scopre in fase embrionale. Invece prevenzione nel senso originario del termine significa arrivare prima che la patologia si sviluppi: ovvero rivedendo lo stile di vita, le abitudini e l’alimentazione. Una delle principali terapie preventive nei confronti dei danni da stress elettromagnetico è, ad esempio, la melatonina a basso dosaggio da usare ogni giorno nella misura di 4 CH. Bisogna sfatare il mito della melatonina in pillole usata in dosi massicce per curare i disturbi del sonno: in questo modo si crea assuefazione e l’organismo non produce più l’ormone in modo naturale. La melatonina a basso dosaggio invece non interferisce con

la produzione naturale ma è un coadiuvante nella prevenzione di stati di irritazione dell'organismo, delle infezioni, e dunque del cancro”.

Vivere bene significa anche abitare bene: la stessa struttura del terreno su cui è costruita la casa, il suo orientamento, i materiali di costruzione, la disposizione delle camere, influenzano la vita di chi la abita.

Per contrastare e prevenire eventuali danni da inquinamento elettromagnetico, più che veri e propri rimedi, si possono adottare degli accorgimenti. A proporre soluzioni “alternative” è stata soprattutto **Silvana Tomeo**, già promotore di diversi interventi di ristrutturazione secondo i principi della bioarchitettura: “La casa ecologica non è un'utopia, è qualcosa di possibile: a partire dalla disposizione degli ambienti -è ormai conoscenza comune che sia necessario dormire con la testa a nord e i piedi a sud assecondando la direzione del campo elettromagnetico terrestre-, dalla scelta di materiali naturali senza petrolati, nell'uso di dispositivi che schermano dai campi elettromagnetici. Inoltre i costi per realizzarla sono comparabili, in linea di massima, a quelli dell'edilizia convenzionale, ma ci si guadagna in termini di salute e di qualità della vita”. Tra i progetti già portati avanti c'è l'appartamento pensato per pazienti psichiatrici che la coop Alser gestisce nel quartiere di Chiaiano, il cui restauro, oggi in fase di ultimazione, è stato affidato a un'equipe specializzata di esperti. Al dibattito, moderato dalla giornalista **Elena Scarici**, hanno partecipato anche: Fabrizio Canonico, responsabile dell'Oasi WWF degli Astroni e **Giuseppe Varriale**, psicologo clinico olistico, presidente della coop sociale Alser.

AdG

Scarica le [slide](#) del convegno

## ELETTROSMOG E RIMEDI: A NAPOLI ESPERTI RIUNITI DA GESCO



Elettrosmog e possibili rimedi. Esperti riuniti a Napoli per il convegno di Gesco (nella foto a sinistra un momento) con la cooperativa Alser e il WWF Cratere degli Astroni, dal titolo "Naturalmente a casa: elettrosmog e possibili rimedi". "La salute – ha spiegato Gerardo Ciannella, direttore di Medicina Preventiva all'ospedale Monaldi – dipende per il 50% da comportamenti personali, per il 30% da fattori genetici, per il 20% dalle risorse economiche, che in questo momento di crisi hanno un peso molto forte.

La salute è un bene comune, da condividere e tutelare. Partendo da questo assunto oggi al Maschio Angioino di Napoli si sono riuniti esperti, bioarchitetti e scienziati di fama nazionale in occasione del convegno promosso dal gruppo di imprese sociali Gesco, con la cooperativa Alser e il WWF Cratere degli Astroni, dal titolo "Naturalmente a casa: elettrosmog e possibili rimedi". "La salute – ha spiegato Gerardo Ciannella, direttore di Medicina Preventiva all'ospedale Monaldi – dipende per il 50% da comportamenti personali, per il 30% da fattori genetici, per il 20% dalle risorse economiche, che in questo momento di crisi hanno un peso molto forte. In altre parole, la crisi riduce fortemente anche la possibilità di curarsi. Per questo, ho invitato tutti i miei colleghi medici a prestare, almeno per qualche ora a settimana, lavoro volontario". Quello su cui convergono gli addetti ai lavori, dai medici agli psicologi, è soprattutto il principio secondo cui l'uomo va visto nella sua complessità, come "strumento elettromagnetico in equilibrio omeostatico".

In questo senso va l'esperienza di Maria Corgna, medico chirurgo, ideatrice del Metodo Pnei4U, che si basa sulla perfetta armonia tra quattro pilastri fondamentali: psiche, nutrizione, esercizio fisico e iter integrato. "Una delle principali terapie preventive nei confronti dei danni da stress elettromagnetico – ha sottolineato la specialista in Endocrinologia – è, ad esempio, la melatonina a basso dosaggio". Vivere bene significa anche abitare bene: la stessa struttura del terreno su cui è costruita la casa, il suo orientamento, i materiali di costruzione, la disposizione delle camere, influenzano la vita di chi la abita. "Le radiazioni cui siamo sottoposti – ha detto Alessandro Montanari, tecnico esperto di Medicina Olistica Full-Point – possono essere dovuti o a cause naturali, come faglie geologiche, corsi d'acqua sotterranei, macchie minerarie, oscillazioni di infrasuoni, o a cause tecniche, come smog elettromagnetico, vicinanze ad elettrodotti, stazioni radio, ripetitori, televisori, elettrodomestici. La cosa importante è conoscere i rischi e mettere in campo gli strumenti possibili per misurarli, per quanto possibile".

Per contrastare e prevenire eventuali danni da inquinamento elettromagnetico, più che veri e propri rimedi, si possono adottare degli accorgimenti. A proporre soluzioni "alternative" è stata soprattutto Silvana Tomeo, architetto del Centro Bio Edile Servizi Tecnici Campania, già promotore di diversi interventi di ristrutturazione secondo i principi della bioarchitettura: "La casa ecologica non è un'utopia, è qualcosa di possibile, e i costi per realizzarla sono comparabili, in linea di massima, a quelli dell'edilizia convenzionale, ma ci si guadagna in termini di salute e di qualità della vita". Tra i progetti già portati avanti c'è l'appartamento pensato per pazienti psichiatrici che la coop Alser gestisce nel quartiere di Chiaiano, il cui restauro, oggi in fase di ultimazione, è stato affidato a un'équipe specializzata di esperti. Al dibattito, moderato dalla giornalista Elena Scarici, hanno partecipato anche: Fabrizio Canonico, responsabile dell'Oasi WWF degli Astroni; Giuseppe Pollio, ingegnere della cooperativa sociale Fisiomedical Consulting; Giuseppe Varriale, psicologo clinico olistico, presidente della coop sociale Alser.

M.N. (Redazione Napoli)

IL CONVEGNO

PREVENIRE PER EVITARE SERIE DI PATOLOGIE COLLEGATE ALLE ONDE MAGNETICHE

# Pc e cellulari, elettrosmog in agguato

L'utilizzo eccessivo di cellulari e pc, così come la vicinanza ad elettrodotti o ripetitori, ci espongono a campi elettromagnetici che possono incidere fortemente sulla nostra salute. Dei danni da inquinamento elettromagnetico e di possibili rimedi si è parlato ieri al Maschio Angioino nel corso del convegno "Naturalmente a casa", promosso dal gruppo di imprese sociali Gesco, con la cooperativa Alser e il Wwf Cratere degli Astroni. Anche se non c'è una correlazione dimostrata scientificamente tra elettrosmog e patologie, recenti studi così come la normativa in materia suggeriscono di attenersi ad alcune specifiche precauzioni per la tutela della salute. Nonostante la diversità di approccio, gli esperti, bioarchitetti e scienziati di fama nazionale, riuniti ieri a Napoli hanno trovato un punto di convergenza: il primo passo è la conoscenza. La parola chiave è prevenzione, partendo da alcuni accorgimenti semplici e soprattutto alla portata di tutti. «Oggi la salute – ha spiegato Gerardo Ciannella, direttore di Medicina Preventiva all'ospedale Monaldi – dipende per oltre il 20% dalle risorse economiche. In altre parole, la crisi riduce notevolmente la possibilità di curarsi. Per questo ho invitato tutti i miei colleghi medici a prestare, almeno per qualche ora a settimana, lavoro volontario». Mangiare e vivere secondo natura, abitare in luoghi progettati secondo un approccio bio, sono tra i possibili antidoti allo stress psico-fisico a cui tutti noi siamo soggetti quotidianamente. Per combatterlo la specialista in Endocrinologia Maria Corgna, presente ieri a Napoli, ha ideato il metodo Pnei4U, fondato sull'armonia tra i quattro elementi alla base del concetto di "benessere": psiche, nutrizione, esercizio fisico e un iter terapeutico in cui alla medicina tradizionale si possano affiancare metodiche naturali. Vivere bene significa anche abitare bene, a partire dai materiali di costruzione per finire alla disposizione delle camere e degli arredi, che caratterizzano non solo le nostre case, ma anche le scuole, gli uffici, gli spazi chiusi in cui passiamo la maggior parte del nostro tempo. «La casa "ecologica", ovvero realizzata secondo i principi della bioarchitettura, non è un'utopia, è possibile – ha spiegato Silvana Tomeo, architetto del Centro Bio Edile Ser-

vizi Tecnici Campania - e i costi per realizzarla sono comparabili, in linea di massima, a quelli dell'edilizia convenzionale, ma si guadagna in termini di salute e di qualità della vita». Tra i progetti già portati avanti c'è l'appartamento pensato per pazienti psichiatriche che la coop Alser gestisce nel quartiere di Chiaiano, il cui restauro, oggi in fase di ultimazione, è stato affidato a un'équipe specializzata di esperti. Al dibattito, moderato dalla giornalista Elena Scarici, hanno partecipato anche il responsabile dell'Oasi Wwf degli Astroni Fabrizio Canonico, l'ingegnere della coop Fisiomedical Consulting Giuseppe Pollio, il presidente della coop Alser del gruppo Gesco Giuseppe Varriale.

Cristiana Conte

